

Cassibile. Donate alla stazione dei Carabinieri foto storiche del periodo post bellico

Adesso fanno bella mostra di sé all'interno della stazione dei Carabinieri di Cassibile. Sono foto storiche raccolte e donate dall'associazione Lamba Doria di Siracusa risalenti al periodo post bellico. E ritraggono i militari dell'Arma all'epoca impegnati proprio a Cassibile.

Sono state donate questa mattina, nel corso di una veloce cerimonia, alla presenza dei militari del Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa.

Siracusa. Controlli straordinari ieri in città: la polizia passa al setaccio il territorio

Controllo straordinario del territorio ieri pomeriggio a Siracusa, nell'ambito dell'operazione "Trinacria". Gli agenti delle Volanti sono stati impegnati nel progetto, insieme ai colleghi della Squadra Mobile e della polizia provinciale. Controllati 87 persone e 69 mezzi, con un sequestro di autovettura e due sanzioni amministrative elevate.

Rosolini. Otto mesi ai domiciliari l'autore di un furto aggravato

Deve scontare 8 mesi di detenzione domiciliare e per questo motivo è stato arrestato Giorgio Caruso. Al 32enne è stata notificata dai Carabinieri l'ordinanza emessa dal Tribunale di Sorveglianza di Catania in seguito ad un furto aggravato commesso a Rosolini lo scorso anno. Al termine delle formalità di rito, l'arrestato è stato tradotto presso la propria abitazione al regime della detenzione domiciliare.

Siracusa. Raccolta fondi per una fantomatica associazione, insiste e minaccia: denunciato

Con particolare insistenza avrebbe chiesto, all'interno di un centro commerciale, del denaro per conto di una fantomatica associazione onlus, la "Umberto I", sulla quale la polizia sta svolgendo degli accertamenti. Denunciato, ieri, un giovane di 32 anni. Dovrà rispondere di molestie. Avrebbe avvicinato gli avventori della struttura commerciale chiedendo una donazione in denaro da destinare ad una presunta attività di volontariato a supporto dei malati di cancro. Trovandosi di

fronte a delle resistenze, avrebbe utilizzato anche un tono minaccioso per tentare di convincere i malcapitati a versare una cifra, arrivando ad augurare il peggio a chi non si mostrava disponibile ad assecondare la richiesta di denaro. Non è la prima volta che il giovane viene denunciato per ragioni analoghe. E' già accaduto quattro volte. L'episodio fornisce al dirigente delle Volanti, Francesco Bandiera l'occasione per mettere in guardia i cittadini, affinché si rivolgano, per fare della beneficenza, ad associazioni la cui esistenza sia ben nota.

Cassibile. Tentano un furto in un'abitazione, arrestati tre catanesi

Tre catanesi in "trasferta" arrestati a Siracusa. Antonio Rinchioso (43 anni), Riccardo Rizzo (57) e Camillo Fazio (39) sono stati sorpresi dai Carabinieri di Cassibile mentre erano intenti, utilizzando degli attrezzi atti allo scasso, a forzare la porta d'ingresso di un'abitazione.

Scoperti, i tre hanno cercato di fuggire a bordo di un'autovettura. Ne è nato un breve inseguimento concluso con il loro arresto. Sono stati posti ai domiciliari in attesa di giudizio.

Siracusa. Tre dosi di marijuana e un segnale stradale in casa: denunciato

In casa aveva persino un segnale stradale, un divieto di accesso, di proprietà del Comune di Siracusa. Ma il polacco denunciato dai Carabinieri di Ortigia è stato soprattutto accusato di detenzione ai fini di spaccio. Era in possesso di tre dosi di marijuana già suddivise e pronte per la vendita nonché un bilancino di precisione.

Siracusa. Andavano in giro con 3 coltelli a serramanico e un'ascia, denunciate due persone

Andavano in giro con tre coltelli a serramanico e un'ascia. Denunciati un siracusano di 31 anni per porto ingiustificato di oggetti atti a offendere e un altro di 37 anni per porto ingiustificato di oggetti atti a offendere e porto ingiustificato di oggetti atti allo scasso.

Le denunce sono scattate in seguito a un controllo su strada di un'autovettura con a bordo due persone, effettuato da agenti delle Volanti. Gli oggetti rinvenuti sono stati sequestrati.

Siracusa. Arrestato 51enne per ricettazione

Arrestato ieri Pietro Piccione, siracusano di 51 anni. Agenti della Mobile hanno fatto scattare le manette ai polsi dell'uomo in esecuzione a un ordine di esecuzione di detenzione domiciliare, emesso dalla Procura di Siracusa lo scorso 15 gennaio. L'uomo è ritenuto responsabile del reato di ricettazione commesso a Siracusa il 12 aprile del 2002 e deve espiare la pena residua di 8 mesi e 13 giorni di reclusione.

Avola. Trovato in possesso di un trattore rubato senza targa, 41enne denunciato per ricettazione

Un 41enne è stato denunciato ieri, in stato di libertà, per il reato di ricettazione. Gli agenti di Polizia, infatti, a seguito di una perquisizione nell'abitazione dell'uomo, hanno rinvenuto un trattore rubato privo di targa.

"Messaggio" al cantiere della bretella Noto-Pachino: a fuoco un camion

Atto intimidatorio ai danni della ditta che sta realizzando la bretella Noto – Pachino della autostrada Siracusa-Gela. Colpita la Tosa Appalti, società catanese che sta svolgendo i lavori per conto del Consorzio Autostrade Siciliane.

Un incendio ha danneggiato la fiancata di un camion. Le fiamme hanno provocato anche una deflagrazione che ha messo in allarme il custode del cantiere. Con un estintore ha subito dopo il principio d'incendio che se si fosse propagato avrebbe potuto danneggiare tutti i mezzi parcheggiati nell'area. I malviventi hanno cosparso il camion di liquido infiammabile per poi far scattare la scintilla e darsi alla fuga.

Nell'area ci sono diverse telecamere di sorveglianza. Le immagini sono state acquisite dalla polizia. Non è il primo episodio in quel cantiere.

Ferma condanna arriva dalla Cisl, attraverso le parole del segretario provinciale Paolo Sanzaro. "Solidarietà all'impresa e ai lavoratori. Nessuno pensi di intimidire il mondo del lavoro. Come sindacato siamo vicini sia alla ditta che agli stessi operai impegnati nella realizzazione della bretella della Noto-Pachino della Siracusa-Gela.

L'avvertimento incendiario deve essere condannato a voce alta. Chi pensa di taglieggiare e minacciare il lavoro minaccia lo stesso futuro di questa terra. Siamo certi che gli investigatori assicureranno alla giustizia gli autori di questo gesto".